

Documento di PROGRAMMAZIONE

Anno 2026
Attività
Programmazione TERZA MISSIONE Ateneo
A cura di prof. Jacopo Tabolli

Validato dal PQA	Seduta del	9 luglio 2026
Approvato dal SA	Seduta del	

1. Elementi significativi emersi in fase di riesame precedente ed eventuali novità di cui tenere conto per l'individuazione dei futuri obiettivi	
1.1. Come è andato il riesame del periodo precedente? Quali punti di forza e aree di debolezza aveva evidenziato?	Il riesame del periodo precedente ha restituito un quadro complessivamente positivo della Terza Missione di Ateneo, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo. Nel 2025 la Terza Missione dell'Università per Stranieri di Siena si è confermata numericamente rilevante, fortemente coerente con la missione istituzionale dell'Ateneo e caratterizzata da una significativa capacità di dialogo con il territorio, con le scuole, con la cittadinanza, con le istituzioni culturali e con contesti internazionali. Tra i principali punti di forza emersi si segnalano, in primo luogo, la forte vocazione pubblica e culturale dell'Ateneo, testimoniata dalla prevalenza delle attività di Public Engagement e dalla ricchezza delle iniziative rivolte a pubblici esterni. Il riesame ha evidenziato inoltre il ruolo strategico delle certificazioni linguistiche e della formazione specialistica, con particolare riferimento ai Centri CILS (ora con competenze anche DITALS), che costituiscono un asse identitario della Terza Missione di Ateneo per impatto numerico, proiezione internazionale e rilevanza sociale. Un ulteriore punto di forza è rappresentato dall'ampiezza delle attività promosse dal Dipartimento e dai Centri, che coprono ambiti diversi ma complementari: lingue e culture, italiano L2, formazione continua, rapporti con le scuole, internazionalizzazione, traduzione, patrimonio culturale, ricerca partecipata e dialogo interculturale. Il riesame ha inoltre messo in luce un progressivo consolidamento della cultura della qualità. In particolare, molte strutture hanno avviato o rafforzato pratiche di programmazione, monitoraggio e autovalutazione per azioni, con indicazione dello stato di avanzamento, dei risultati raggiunti e delle possibili linee di miglioramento.

	L'utilizzo di strumenti comuni, quali IRIS TM e moduli condivisi di raccolta dati, ha consentito di rendere più sistematico il processo di rendicontazione e di rafforzare il raccordo tra programmazione, monitoraggio e riesame. Accanto a questi elementi positivi, il riesame ha tuttavia evidenziato alcune aree di debolezza trasversali. In primo luogo, è emersa una certa disomogeneità negli indicatori utilizzati dalle diverse strutture, sia nella tipologia dei dati raccolti sia nella loro sistematicità. In secondo luogo, è stata rilevata la necessità di definire criteri più chiari e condivisi per l'attribuzione delle attività, soprattutto nei casi di iniziative realizzate in collaborazione tra Centri, Dipartimento e Ateneo. Un'ulteriore area di miglioramento riguarda la comunicazione integrata delle attività di Terza Missione, che deve essere rafforzata per rendere più visibile all'esterno l'insieme delle iniziative e per incrementare la partecipazione del pubblico cittadino, in particolare adulto. Sono state inoltre segnalate alcune difficoltà operative nell'utilizzo della piattaforma IRIS TM e, per alcune strutture, criticità legate alla disponibilità di risorse finanziarie e di supporto amministrativo. Alla luce di tali esiti, la programmazione 2026 assume una struttura parzialmente riorganizzata rispetto all'anno precedente. La scelta di articolare la Terza Missione di Ateneo in grandi azioni trasversali risponde infatti all'esigenza, emersa dal riesame, di superare una lettura frammentata delle singole iniziative e di ricondurre le attività del Dipartimento e dei Centri entro un quadro strategico unitario. La nuova struttura consente di valorizzare meglio gli assi identitari dell'Ateneo - certificazioni linguistiche, formazione continua, Public Engagement, scuole, internazionalizzazione, patrimonio, traduzione e ricerca partecipata - e, al tempo stesso, di migliorare la qualità del monitoraggio attraverso indicatori comuni, criteri di imputazione più chiari e un coordinamento più efficace della comunicazione. Il Documento di Programmazione 2026 si configura pertanto come prosecuzione e sviluppo del ciclo precedente: non introduce una discontinuità rispetto alle attività già avviate, ma le riorganizza in un impianto più leggibile, misurabile e coerente con il ciclo di miglioramento continuo, con il Piano Strategico di Ateneo e con le esigenze di Assicurazione della Qualità.
<i>1.2. Nel frattempo si sono delineati sviluppi della situazione di contesto che impongano</i>	Nel periodo successivo al riesame non si sono delineati sviluppi tali da modificare l'identità complessiva della Terza Missione dell'Ateneo, che resta saldamente fondata sul calendario civile, sulla diffusione delle lingue e delle culture, sulla formazione continua, sul Public Engagement,

nuove azioni o modifiche di azioni precedenti?

sul dialogo interculturale, sui rapporti con le scuole e sulla valorizzazione pubblica della ricerca. Sono tuttavia emersi alcuni elementi di contesto che suggeriscono una riorganizzazione della programmazione 2026, non in termini di discontinuità rispetto alle azioni precedenti, ma di maggiore coordinamento, leggibilità e misurabilità.

Un primo elemento riguarda la necessità di razionalizzare le attività in un quadro di risorse finanziarie e amministrative non sempre proporzionato all'ampiezza delle iniziative programmate. Tale condizione impone di evitare una frammentazione eccessiva delle azioni e di individuare priorità trasversali, capaci di valorizzare le attività del Dipartimento e dei Centri entro una cornice strategica comune di Ateneo.

Un secondo elemento concerne il consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità della Terza Missione. Il riesame ha evidenziato la necessità di rendere più omogenei gli indicatori, più chiari i criteri di attribuzione delle attività e più efficace l'utilizzo degli strumenti di rendicontazione, in particolare IRIS TM. Per questa ragione, la programmazione 2026 prevede un rafforzamento delle azioni dedicate alla governance, al monitoraggio, alla qualità del dato, alla formazione interna e alla definizione di criteri condivisi.

Un terzo elemento riguarda l'evoluzione della domanda esterna rivolta all'Ateneo. Si registra infatti una crescente centralità delle certificazioni linguistiche, della formazione continua, dei corsi rivolti a enti e istituzioni, dei rapporti con le scuole, dell'orientamento e delle iniziative rivolte a pubblici ampi, internazionali e inclusivi. In tale prospettiva, il rafforzamento della CILS e delle certificazioni linguistiche, insieme alle attività di DITALS, CLASS, CLUSS e StraS, assume un rilievo strategico per la Terza Missione 2026.

Un ulteriore sviluppo riguarda la necessità di migliorare la comunicazione integrata delle attività di Terza Missione, al fine di rendere più visibile all'esterno l'offerta complessiva dell'Ateneo, aumentare la partecipazione della cittadinanza e valorizzare le iniziative promosse dalle diverse strutture. Tale esigenza è particolarmente rilevante per le attività di Public Engagement, che nel 2025 hanno mostrato una forte partecipazione delle scuole, ma anche margini di crescita rispetto al pubblico cittadino adulto.

Alla luce di tali elementi, la programmazione 2026 viene articolata in grandi azioni di Ateneo, capaci di ricomporre entro un quadro unitario le iniziative del

	Dipartimento e dei Centri. Questa scelta consente di mantenere la continuità con le attività già avviate, ma al tempo stesso di rafforzarne l'impatto, la coerenza strategica, la sostenibilità organizzativa e la misurabilità.
<i>1.3. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere eventuali input recentemente ricevuti da Dipartimento o Governance (Rettore, SA, CdA, Direttore generale)?</i>	Sì. Per il periodo di programmazione 2026 si ritiene di accogliere gli input provenienti dalla Governance di Ateneo, dagli Organi e dal Dipartimento assumendoli non come elementi episodici, ma come indirizzi utili a rafforzare la coerenza strategica, la sostenibilità organizzativa e la qualità del sistema di Terza Missione. In particolare, la programmazione 2026 recepisce l'esigenza di raccordare maggiormente la Terza Missione di Ateneo con il Piano Strategico, fondendo la programmazione del Dipartimento e con le programmazioni dei Centri, superando una logica frammentata per singole iniziative e orientandosi verso grandi azioni trasversali di Ateneo. Tale impostazione consente di valorizzare meglio le specificità delle diverse strutture, mantenendo al tempo stesso una cornice comune di obiettivi, indicatori e risultati attesi. Un primo input riguarda la necessità di rendere più efficace e sostenibile la programmazione delle attività, anche alla luce della disponibilità di risorse finanziarie e amministrative. La programmazione 2026 tiene quindi conto dell'esigenza di individuare priorità, evitare duplicazioni, rafforzare le azioni maggiormente coerenti con la missione istituzionale dell'Ateneo e assicurare una più chiara distribuzione delle responsabilità tra Ateneo, Dipartimento e Centri. Un secondo input concerne il rafforzamento del sistema di Assicurazione della Qualità della Terza Missione. A tal fine, il Documento di Programmazione 2026 recepisce la necessità di definire criteri più chiari per l'imputazione delle attività, adottare una griglia minima condivisa di indicatori, migliorare la qualità dei dati inseriti in IRIS TM e promuovere momenti di formazione e accompagnamento per docenti, ricercatrici, ricercatori, dottorande e dottorandi. Un ulteriore indirizzo riguarda il coordinamento della comunicazione istituzionale. La programmazione 2026 assume come obiettivo il rafforzamento della visibilità pubblica delle attività di Terza Missione, attraverso una comunicazione più integrata tra Ateneo, Dipartimento e Centri, una migliore accessibilità delle informazioni e una maggiore capacità di raggiungere pubblici esterni, con particolare attenzione alla cittadinanza, alle scuole, agli enti territoriali e ai partner istituzionali.

	Infine, la programmazione accoglie l'indirizzo di valorizzare gli asset identitari dell'Ateneo, in particolare le certificazioni linguistiche, la formazione continua, il Public Engagement plurilingue, i rapporti con le scuole, l'internazionalizzazione, la traduzione, il patrimonio culturale e la ricerca partecipata. In questo quadro, le certificazioni linguistiche, e in particolare la CILS, assumono un ruolo strategico per ampliare i pubblici raggiunti, rafforzare la proiezione internazionale dell'Ateneo e promuovere una Terza Missione sempre più inclusiva. Gli input ricevuti vengono quindi tradotti in una struttura di programmazione più unitaria, fondata su macro-azioni di Ateneo, capace di garantire continuità con il ciclo precedente ma anche maggiore chiarezza, misurabilità e integrazione con gli indirizzi della Governance.
1.4. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami recentemente ricevuti da CPDS, NDV e dai Portatori di Interesse esterni (CPI e altri soggetti esterni interessati) e interni (CdS, Dottorati, Scuole, Masters)?	Sì. Per il periodo di programmazione 2026 si ritiene di accogliere, compatibilmente con gli obiettivi strategici di Ateneo e con le risorse disponibili, eventuali suggerimenti o richiami provenienti da CPDS, Nucleo di Valutazione, portatori di interesse esterni e interni, CdS, Dottorati, Scuole e Master. Tali input saranno considerati nell'ottica del miglioramento continuo della Terza Missione, con particolare attenzione al rafforzamento dei rapporti con le scuole, alla qualità delle attività formative e di Public Engagement, alla partecipazione dei pubblici esterni e alla coerenza tra programmazione, monitoraggio e riesame.
1.5. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami raccolti da canali di ascolto quali lo "Sportello suggerimenti e reclami" o lo "Sportello HELP"?	Sì. Per il periodo di programmazione 2026 si ritiene di accogliere eventuali suggerimenti o richiami provenienti dallo Sportello suggerimenti e reclami, dallo Sportello HELP o da altri canali di ascolto attivati dall'Ateneo e dalle singole strutture. Tali elementi, ove presenti, saranno presi in considerazione nel ciclo di monitoraggio e riesame, al fine di migliorare la qualità, l'accessibilità e l'efficacia delle attività di Terza Missione.

2. OBIETTIVI		
Elencare gli obiettivi stabiliti tenendo conto di: - analisi di riesame delle attività nel periodo appena concluso;	Obiettivo 3.1 Alfabetizzazione civile	Contenuto rilevante per la programmazione TM 2026 Creazione di un corso aperto alla cittadinanza su fact checking, false notizie, lettura dei social media e discorso pubblico; attivazione di un

- <i>documenti strategici di Ateneo (Programmazione triennale Pro3, PIAO, Piano strategico di Ateneo, Programmazione triennale Dipartimento)</i> - <i>eventuali bandi e progetti ministeriali e/o europei</i>	3.2 Diffondere la cultura della diversità 3.3 Migliorare la partecipazione a Bright – La notte della ricerca 3.4 Diritti linguistici migranti e G2 3.5 Ufficio eventi di Ateneo 3.6 Immagine coordinata dell'Ateneo 3.7 Festival "Siamo tutti Stranieri" 3.8 Archeologia civica a San Casciano dei Bagni 3.9 Dalla tutela alla salvaguardia del Palio di Siena 3.10 Formazione continua degli adulti	laboratorio linguistico aperto a tutte e tutti. Promozione della diversità di genere attraverso eventi e date del calendario civile di Ateneo; eventi sul multiculturalismo e le differenze; monitoraggio di discriminazioni, molestie e carriere Alias tramite questionari. Bando interno per progetti divulgativi legati alla ricerca, rivolti ad adulti/e e ragazze/i, nel quadro "Siena nel mondo e il mondo a Siena. Itinerari, incontri, scambi". Promozione di iniziative scientifiche e tavoli di confronto con associazioni e soggetti rappresentativi delle realtà linguistiche e migranti, anche in vista di una legge di iniziativa popolare. Realizzazione di un Ufficio eventi di Ateneo, utile anche per il coordinamento comunicativo e organizzativo delle attività di TM. Realizzazione dell'immagine coordinata, rilevante per la comunicazione integrata della Terza Missione. Progettazione del Festival come iniziativa identitaria di Ateneo. Creazione di nuove attività di partecipazione e coinvolgimento attorno allo scavo del Bagno Grande, con le comunità di San Casciano e della Valdichiana Senese; indicatore: incremento del 25% delle iniziative di restituzione e coinvolgimento CADMO. Partecipazione alla seconda fase del progetto di tutela/salvaguardia del Palio con il MiC; creazione di tirocini di narrazione internazionale del Palio presso Contrade e Magistrato delle Contrade. Consolidamento dei rapporti con i CPIA; evento pubblico con dirigenti e docenti CPIA; incremento delle
--	--	--

	certificazioni DITALS e CILS nei CPIA; rafforzamento della formazione linguistica per adulti in situazioni di fragilità. 3.11 Associazione Alumni UniStrasi Creazione dell'Associazione Alumni come strumento di relazione stabile con ex studenti e comunità esterna.
--	--

3. AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3.1. Azioni da abbandonare (rispetto alla programmazione precedente)	Non è necessario abbandonare le azioni del 2025, che, anzi, devono proseguire nel 2026, ma alla luce delle premesse espresse sono state riorganizzate in 7 grandi Azioni di Terza Missione di Ateneo 2026	
3.2. Azioni da proseguire (già elencate nella programmazione precedente)	Azione TM1 Calendario civile, Public Engagement plurilingue e Partecipazione Culturale L'Ateneo intende confermare il Public Engagement come asse prevalente e qualificante della propria Terza Missione, valorizzando il plurilinguismo, il dialogo interculturale, la partecipazione della cittadinanza, del territorio e il calendario civile dell'Università. L'azione comprende iniziative pubbliche, eventi culturali, festival, giornate tematiche, laboratori, rassegne, conferenze, spettacoli, attività ludodidattiche e momenti di restituzione pubblica. Rientrano in questa azione le iniziative di Ateneo, che coinvolgono Dipartimento, Centri e Dottorati quali Aspettando il 25 Aprile, 8 marzo, Bright-Night, Giornata Europea delle Lingue, Notte della Poesia, Capodanno lunare, Tandem Linguistico, Corti sotto le stelle, I film del CLASS, Stragiocchi, iniziative sulla lingua e cultura coreana, eventi di traduzione, presentazioni pubbliche, partecipazione ad attività	- consolidamento del numero e della qualità delle iniziative di Public Engagement; - maggiore coordinamento tra iniziative di Ateneo, tra Dipartimento, Centri e Dottorati; - istituzione ufficio di Ateneo per la Terza Missione - ampliamento della partecipazione del pubblico cittadino adulto; - maggiore integrazione tra attività linguistiche, culturali, artistiche, scientifiche e civiche; - valorizzazione del calendario civile di Ateneo come dispositivo di impegno pubblico.

	di TM in partenariato (come TedEX Siena), attività culturali e seminariali aperte alla cittadinanza.	
	Azione TM2 Certificazioni linguistiche, formazione continua e competenze per pubblici ampi, internazionali e inclusivi L'Ateneo intende consolidare e rafforzare il ruolo delle certificazioni linguistiche e della formazione continua come asse identitario della propria Terza Missione. L'azione comprende le attività di certificazione dell'italiano L2, le certificazioni e i corsi linguistici rivolti a pubblici esterni, la formazione dei docenti, la formazione specialistica e i percorsi rivolti a enti, istituzioni, scuole, cittadinanza e contesti professionali. Per il 2026, particolare rilievo assume il Centro CILS, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente il numero delle certificazioni e di ampliare i pubblici raggiunti, in una prospettiva sempre più internazionale, accessibile e inclusiva. Tale azione comprende inoltre il contributo di DITALS, CLASS, CLUSS e StraS, con riferimento ai corsi linguistici, alla didattica dell'italiano, alla formazione per insegnanti in servizio, ai corsi per ulteriori abilitazioni e alle attività rivolte a istituzioni esterne.	- ampliamento dei pubblici raggiunti dalle certificazioni linguistiche; - consolidamento della dimensione internazionale delle certificazioni; - rafforzamento della formazione continua come servizio rivolto al territorio e al sistema Paese; - sviluppo di percorsi per docenti, scuole, enti pubblici, istituzioni sanitarie e soggetti professionali; - maggiore raccordo tra certificazione, formazione continua, inclusione linguistica e cittadinanza.
	Azione TM3 Scuole, orientamento, formazione docenti e comunità educanti L'Ateneo intende rafforzare il raccordo tra Terza Missione, orientamento e mondo della scuola, sviluppando iniziative rivolte agli istituti scolastici, agli studenti, ai docenti e alle comunità educanti. L'azione risponde a una linea già	- rafforzamento delle collaborazioni con le scuole; - incremento delle attività di orientamento connesse alle lingue e culture insegnate in Ateneo; - maggiore coordinamento tra Centri, Dipartimento e

	emersa nel riesame 2025: integrare maggiormente le attività di TM con l'orientamento e i rapporti con le scuole. Rientrano in questa azione gli Open Day, i percorsi PNRR di orientamento, le attività FSL/ex PCTO, le convenzioni con scuole, i corsi e seminari per docenti in servizio, i corsi per ulteriori abilitazioni, le attività di divulgazione linguistica e culturale negli istituti secondari, le collaborazioni con scuole del territorio e sovraterritoriali, nonché le iniziative volte a diffondere l'italiano L2 e le lingue e culture straniere nei contesti scolastici.	Management - Area Orientamento; - sviluppo di percorsi per docenti e studenti; - aumento delle convenzioni e dei partenariati scolastici.
	Azione TM4 Internazionalizzazione culturale, diplomazia linguistica e dialogo interculturale L'Ateneo intende valorizzare la propria vocazione internazionale attraverso attività di Terza Missione capaci di diffondere lingue, culture e saperi in una prospettiva comparativa, interculturale e globale. L'azione comprende iniziative di promozione della lingua e cultura italiana all'estero, produzione di materiali didattici per contesti internazionali, attività con istituzioni straniere, conferenze internazionali, summer school, scambi culturali, workshop, iniziative su lingue e culture extraeuropee e attività di cooperazione culturale. Rientrano in questa azione le attività del CLUSS per lingua e cultura italiana, inclusione e materiali didattici in contesti extraeuropei; le iniziative del CeSK sulla lingua e cultura coreana; le attività del CLASS sulle lingue e culture straniere; le certificazioni CILS come infrastruttura internazionale di diffusione e validazione dell'italiano;	- rafforzamento del ruolo internazionale dell'Ateneo nella diffusione della lingua e cultura italiana; - ampliamento dei pubblici internazionali raggiunti; - consolidamento delle collaborazioni con istituzioni estere; - valorizzazione delle lingue e culture straniere come strumenti di dialogo interculturale; - incremento della visibilità internazionale delle attività di TM.

	le collaborazioni culturali e accademiche con soggetti esteri.	
	Azione TM5 Patrimonio, traduzione, ricerca partecipata e comunità locali L'Ateneo intende promuovere forme di Terza Missione fondate sulla partecipazione delle comunità, sulla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, sulla traduzione come mediazione culturale e sulla disseminazione pubblica della ricerca. L'azione comprende pratiche di coinvolgimento civico, storytelling, visite, laboratori, attività sul territorio, video-interviste, documentari, premi letterari e traduttivi, presentazioni pubbliche e iniziative in collaborazione con festival, musei, librerie, associazioni e istituzioni culturali. Rientrano in questa azione le attività di CADMO sulla partecipazione delle comunità locali nei processi di conoscenza e valorizzazione del patrimonio, le iniziative del CeST legate alla traduzione letteraria, ai premi e alla disseminazione della ricerca, nonché le attività dipartimentali e intercentro che connettono ricerca, patrimonio, linguaggi e società.	- rafforzamento del rapporto tra ricerca e comunità locali; - aumento delle iniziative di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale; - disseminazione pubblica dei risultati della ricerca; - consolidamento di pratiche di ricerca partecipata; - maggiore coinvolgimento di cittadini, scuole, professionisti, associazioni e istituzioni culturali.
	Azione TM6 Comunicazione integrata, visibilità pubblica e audience development L'Ateneo intende rafforzare il coordinamento comunicativo della Terza Missione, superando la frammentazione tra iniziative di Ateneo, Dipartimento e Centri e migliorando la visibilità esterna delle attività. L'azione risponde a una criticità emersa nel riesame 2025: la necessità di una comunicazione integrata che incrementi la partecipazione della cittadinanza e valorizzi in modo più efficace le attività realizzate. Rientrano in questa azione la creazione o il rafforzamento di	- maggiore riconoscibilità della Terza Missione di Ateneo; - migliore accessibilità delle informazioni per cittadinanza, scuole, enti e stakeholder; - aumento della partecipazione del pubblico esterno; - maggiore coordinamento tra calendario di Ateneo e programmazioni del Dipartimento e dei Centri;

	pagine dedicate alla Terza Missione sui siti istituzionali, il coordinamento dei calendari, la promozione integrata degli eventi, l'uso dei canali social, la raccolta sistematica dei dati di pubblico, la comunicazione dei risultati e la valorizzazione delle attività a maggiore impatto.	- migliore documentazione delle attività ai fini AQ.
	Azione TM7 Governance, monitoraggio, qualità del dato e assicurazione della qualità della Terza Missione L'Ateneo intende consolidare il sistema di governance, monitoraggio e riesame della Terza Missione, rendendo più omogenei gli indicatori, più chiari i criteri di imputazione delle attività e più efficace l'utilizzo di IRIS TM. L'azione prosegue quanto emerso nel riesame 2025, che ha evidenziato la necessità di una griglia minima condivisa di indicatori, criteri univoci per le attività intercentro o interstruttura, un prontuario operativo per l'inserimento dati e un maggiore coordinamento del ciclo di programmazione, monitoraggio e riesame. Rientrano in questa azione la revisione o integrazione delle linee guida di Terza Missione, la predisposizione di un tutorial completo per IRIS TM, la formazione interna per docenti, ricercatori, ricercatrici, dottorandi e dottorande, la definizione di criteri di attribuzione delle attività, la pubblicazione dei criteri di finanziamento e la costruzione di una griglia comune di indicatori.	- maggiore omogeneità nella programmazione e rendicontazione; - migliore qualità dei dati caricati su IRIS TM; - riduzione delle duplicazioni o attribuzioni incerte; - maggiore adesione del personale docente e ricercatore alla rendicontazione; - rafforzamento critico del ciclo Plan–Do–Check–Act; - migliore allineamento tra Terza Missione, AQ e programmazione strategica.
		-

4. CANALI DI ASCOLTO

<i>Per “Canale di ascolto” si intende il canale attraverso il quale si intendono reperire feedback e dati per il monitoraggio dell’efficacia (ex. questionari di soddisfazione erogati dalle strutture stesse o da altre strutture di Ateneo, dati AlmaLaurea, report “Sportello suggerimenti e reclami”, dati di flusso etc.).</i>	Azione TM1 Calendario civile, Public Engagement plurilingue e Partecipazione Culturale	Canale/i: rilevazione delle presenze tramite prenotazioni, QR code, file Excel o registri; questionari brevi di gradimento per le principali iniziative; dati di partecipazione distinti, ove possibile, tra comunità universitaria, scuole e cittadinanza; dati di visibilità sui canali web e social di Ateneo, Dipartimento e Centri; eventuale rassegna stampa e segnalazioni sui media locali.
	Azione TM2 Certificazioni linguistiche, formazione continua e competenze per pubblici ampi, internazionali e inclusivi	Canale/i: dati amministrativi e di flusso dei Centri coinvolti; registri di iscrizione, frequenza, esami e attestati/certificazioni rilasciate; dati CILS, DITALS e degli altri percorsi certificativi; questionari brevi di soddisfazione rivolti a corsisti/e, candidati/e ed enti richiedenti; feedback raccolti da enti partner, scuole, CPI, istituzioni sanitarie e soggetti convenzionati.
	Azione TM3 Scuole, orientamento, formazione docenti e comunità educanti	Canale/i: elenco delle scuole coinvolte e delle convenzioni attive; numero di studenti, studentesse e docenti partecipanti; registri di presenza, attestati e dati di frequenza; questionari brevi rivolti a docenti, referenti scolastici e partecipanti; feedback raccolti dall’Ufficio Orientamento, dai Centri e dai responsabili delle attività.
	Azione TM4 Internazionalizzazione culturale, diplomazia linguistica e dialogo interculturale	Canale/i: dati relativi a partner, istituzioni estere e pubblici internazionali coinvolti; registri di iscrizione e partecipazione a eventi, summer school, conferenze e corsi; dati sulle certificazioni e sui corsi erogati in contesti internazionali; feedback dei partner esteri e dei partecipanti; dati di diffusione di materiali didattici, prodotti divulgativi o contenuti online.
	Azione TM5 Patrimonio, traduzione, ricerca	Canale/i: questionari brevi rivolti ai partecipanti a visite, laboratori, incontri e attività territoriali;

	partecipata e comunità locali	dati di partecipazione di cittadini, scuole, associazioni, professionisti e istituzioni; dati di visualizzazione, commento e interazione sui canali social e web dei progetti; rassegna stampa locale e nazionale; feedback raccolti da enti culturali, musei, festival, librerie, associazioni e partner territoriali.
	Azione TM6 Comunicazione integrata, visibilità pubblica e audience development	Canale/i: dati del sito di Ateneo, delle pagine dei Centri e delle eventuali sezioni dedicate alla Terza Missione; dati social relativi a visualizzazioni, interazioni, condivisioni e commenti; numero di news, comunicati, eventi pubblicati e contenuti promossi; rassegna stampa e media monitoring essenziale; feedback dell'Ufficio Comunicazione, dei Centri, del Dipartimento e dei referenti delle iniziative.
	Azione TM7 Governance, monitoraggio, qualità del dato e assicurazione della qualità della Terza Missione	Canale/i: dati IRIS TM relativi alle attività inserite e validate; Google Moduli o altri moduli condivisi per la raccolta delle informazioni; report della/del Delegata/o alla Terza Missione e delle strutture coinvolte; presenze agli incontri di formazione interna su Terza Missione e IRIS TM; segnalazioni provenienti da Sportello suggerimenti e reclami, Sportello HELP o altri canali istituzionali; osservazioni del PQA, del Nucleo di Valutazione e degli organi competenti.

5. INDICATORI*		
<i>Elencare gli indicatori che permetteranno il monitoraggio dell'andamento di ciascuna azione rispetto al</i>	Azione TM1 Calendario civile, Public Engagement plurilingue e Partecipazione Culturale	
	Strutture principalmente coinvolte: Livello d'Ateneo, tutti i Centri, il	Indicatori: numero di iniziative di Terza Missione realizzate;

<i>raggiungimento degli obiettivi.</i> <i>Per ciascun indicatore è possibile stabilire un target da raggiungere nel periodo di riferimento (ex. percentuale minima da raggiungere o altra soglia numerica sulla quale fissare il livello di prestazione sufficiente)</i>	Dipartimento e il Dottorato	• numero di partecipanti complessivi; • numero di iniziative intercentro o interstruttura; • numero di eventi rivolti esplicitamente alla cittadinanza; • dati di partecipazione del pubblico non universitario; • questionari di soddisfazione; • copertura comunicativa e mediatica.
		Target: raggiungere almeno 5 iniziative di Calendario Civile di Ateneo nel corso dell'anno e prendere parte a Bright Night (coinvolgendo i docenti attraverso un bando)
	Azione TM2 Certificazioni linguistiche, formazione continua e competenze per pubblici ampi, internazionali e inclusivi	
	Strutture principalmente coinvolte: CILS, DITALS, CLASS, CLUSS, StraS	Indicatori: • numero di candidati/e alle certificazioni linguistiche; • numero di sedi, enti o contesti internazionali coinvolti; • numero di corsi di formazione continua attivati; • numero di partecipanti ai corsi; • numero di enti esterni coinvolti; • livello di soddisfazione dei partecipanti; • numero di certificazioni erogate in contesti internazionali;
		Target: incremento di almeno il 5% rispetto alla baseline 2025.
	Azione TM3 Scuole, orientamento, formazione docenti e comunità educanti	
	Strutture principalmente coinvolte: StraS, DISU,	Indicatori: • numero di scuole coinvolte;

	Ufficio Orientamento, CLASS, CLUSS, CeSK, CILS, DITALS	• numero di studenti partecipanti; • numero di docenti formati; • numero di convenzioni attive; • numero di iniziative FSL/ex PCTO o PNRR Orientamento; • numero di corsi/seminari rivolti a docenti; • questionari di soddisfazione.
		Target: incremento di almeno il 5% rispetto alla baseline 2025 di attività con le scuole.
	Azione TM4 Internazionalizzazione culturale, diplomazia linguistica e dialogo interculturale	
	Strutture principalmente coinvolte: CILS, CLUSS, CLASS, CeSK, DITALS, DISU	Indicatori: • numero di iniziative con partner internazionali; • numero di partecipanti internazionali; • numero di materiali didattici prodotti o diffusi all'estero; • numero di eventi internazionali o con ospiti internazionali; • copertura comunicativa nazionale e internazionale.
		Target: analisi bimestrale della copertura comunicativa di Ateneo su media.
	Azione TM5 Patrimonio, traduzione, ricerca partecipata e comunità locali	
	Strutture principalmente coinvolte: CADMO, CeST, DISU	Indicatori: • numero di laboratori, visite, video, documentari o prodotti divulgativi; • visualizzazioni e interazioni sui canali social;

		- questionari di soddisfazione; - numero di collaborazioni con enti culturali, musei, festival, librerie e associazioni.
		Target: aprire almeno 10 nuove convenzioni con enti culturali, musei, festival, librerie e associazioni.
	Azione TM6 Comunicazione integrata, visibilità pubblica e audience development	
	Strutture principalmente coinvolte: Livello d'Ateneo, DISU, Centri, Ufficio Comunicazione, Prorettorato alla Terza Missione	Indicatori: - realizzazione o aggiornamento di pagine web dedicate; - numero di eventi comunicati tramite canali integrati; - dati di accesso alle pagine web; - visualizzazioni e interazioni social; - numero di comunicati/news pubblicati; - variazione della partecipazione del pubblico cittadino adulto.
		Target: incremento di almeno il 5% di eventi comunicati rispetto alla baseline 2025.
	Azione TM7 Governance, monitoraggio, qualità del dato e assicurazione della qualità della Terza Missione	
	Strutture principalmente coinvolte: Governance di Ateneo, Prorettorato alla TM, PQA, DISU, Centri, PTA dell'Area della Qualità	Indicatori: - pubblicazione o aggiornamento delle linee guida; - realizzazione del tutorial IRIS TM; - numero di incontri formativi interni; - incremento delle attività correttamente rendicontate; - riduzione delle attività duplicate o non attribuite correttamente;

		• pubblicazione dei criteri di finanziamento o imputazione
		Target: istituzionalizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Terza Missione

6. BUDGET		
<i>Per "Fondi" si intende la previsione di spesa, ove non gravi su altri centri di costo di Ateneo</i>	Fondi Interni	€ 12.000 per la gestione delle attività di diretta competenza e in particolare per il Calendario Civile di Ateneo Attenzione – questa cifra esula da quanto allocato per la TM portata avanti dal Dipartimento e per la TM portata avanti dai singoli centri
	Fondi Esterni	€ 11.500 per Bright Night, su fondi Europei - Horizon Europe Project n°101304737